



Prot. n. 27/S.N/2022

SEGRETERIA NAZIONALE

16 febbraio 2022

Al Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
Dott.ssa Cinzia CALANDRINO

PALERMO

E, p.c.

Al Direttore della Casa Circondariale
Dott. Giuseppe RUSSO

CATANIA BICOCCA

Al Presidente della Confederazione CON.SI.PE.
Dott. Domenico NICOTRA

SUA SEDE

Al Segretario Regionale Pol.Giust.
Sig. Gioacchino S. CARUANA

SUA SEDE

Al Vice Segretario Regionale Pol. Giust.
Sig. Cirino RAGAZZI

SUA SEDE

Oggetto: gravi criticità strutturali – Casa Circondariale Catania Bicocca.

Questa Organizzazione Sindacale continua a sorbire diverse segnalazioni provenienti dal personale che opera presso la Casa Circondariale etnea di Bicocca.

La questione, già sollevata due anni fa, pare si sia arenata per problemi di natura contabile presso gli uffici contabili provveditoriali o dipartimentali, con particolare riferimento alla sostituzione della cabina elettrica.

I colleghi sono costretti ancora oggi a non potere utilizzare i climatizzatori dove sono presenti e quindi espletano la propria attività in luoghi ove le temperature ambientali sono particolarmente avverse sia in estate, mesi con temperature climatiche torride che in inverno con freddo rigido.

Ma non è la sola criticità alla quale tutto il personale è stato costretto ad abituarsi. Al fine di agevolare la vostra individuazione si risaltano questioni ancora irrisolte:

- sostituzione di cabina elettrica ancora non effettuata;



SEGRETERIA NAZIONALE

- lavori presso la caserma agenti al secondo piano non ultimati molto probabilmente per mancanza di fondi;
- la caserma invece al primo piano dove sono stati ultimati i lavori non è ancora in uso ai colleghi e questi continuano a cambiarsi nei corridoi;
- la sede del nucleo provinciale avrebbe la necessità di un accesso dall'esterno della struttura e tale progetto già programmato tarda alla sua esecuzione;
- le facciate degli stabili della Casa Circondariale hanno la necessità di essere tinteggiate e la differenza tra i Dipartimenti di appartenenza salta subito all'occhio rispetto all'adiacente istituto penale minorile;
- necessita più che mai la riapertura della sala spaccio bar in considerazione dell'elevato numero di pendolari e della posizione extra urbana della sede.

Bisogna ridare vita al benessere del personale e tutto potrebbe partire dal rendere più dignitoso questo Reparto.

Al Presidente della Confederazione CO.SI.PE si chiede sin da ora di potere intercedere con gli Uffici Dipartimentali al fine di richiedere interventi e supporti finanziari risolutivi delle criticità strutturali su esposte.

Si resta in attesa di cortese riscontro e si porgono distinti saluti.

Dott. Francesco SCADUTO
(SEGRETARIO NAZIONALE POL.GIUST.)